



AUTO STORICHE AD ARABBA

Vecchie Lancia e Ferrari sono schierate in corteo per i 100 anni della strada

*E sulla Bmw 3.0 Csi spunta anche Kristian Ghedina
«Un'emozione per gli equipaggi questo scenario»*

di Lorenzo Soratroi

LIVINALONGO. Ieri pomeriggio Arabba ha accolto con una grande festa la carovana delle auto storiche partita venerdì da Bolzano per ricordare i 100 anni della strada delle Dolomiti. All'arrivo della prima vettura, una Ferrari 430

Scuderia, il tempo sembrava essersi fermato per un attimo. Il corteo è stato accolto dalla banda da Fodom, coi costumi e strumenti musicali dell'epoca, la Schützenkompanie Buchenstein ed i maestri della Scuola Sci di Arabba.



Kristian Ghedina in costume alla manifestazione ad Arabba. In alto il corteo

Anche loro negli abiti e con gli sci d'epoca, che hanno animato poi la sfilata tra le vie del paese, seguita da centinaia di persone assiegate lungo la strada, chiusa per l'occasione al traffico. Al loro arrivo, ogni equipaggio ha ricevuto dalle mani di alcune donne con il costume tipico ladino di Fodom un omaggio floreale in segno di benvenuto. Al passaggio delle vetture, i pompieri volontari di Livinallongo hanno dato una dimostrazione di funzionamento di una vecchia pompa a mano originale dei primi del '900, creando uno spettacolare arco d'acqua. In piazza esposti anche alcuni paracarri originali che segnavano la strada, con un artigiano intento a scolpirne uno per il centenario.

L'ingresso nel territorio Fodom della carovana, proveniente dalla Val di Fassa, ha avuto il suo prologo nel primo pomeriggio al Passo Pordoi. Lassù le auto hanno sfilato per il concorso "Bellezza dinamica". Il riconoscimento, assegna-



to da una giuria di 25 giornalisti al seguito della carovana, con il quale sarà premiata l'auto più rappresentativa.

È seguito il pranzo all'Hotel Savoia, inaugurato anch'esso cento anni fa e la scopertura del cippo storico, appositamente restaurato per l'occasione, che ricorda appunto i lavori di costruzione della Strada delle Dolomiti. Qui, idealmente, c'è stato il passaggio di testimone tra il sindaco di Canazei Fernando Riz e quello di Livinallongo Ugo Ruaz. Come avvenuto in ogni tappa fin qui percorsa dalla carovana, anche da Arabba gli equipaggi, tutti collezionisti d'auto soci del Cortina Car Club, hanno ricevuto il simbolico passaporto della Strada delle Dolomiti dove è stato apposto il timbro che ricorda il passaggio in terra fodoma. Ammiratissime le auto schierate sulla piazza di Arabba.

Tra le più "storiche" una Lancia Lambda Serie Torpedo dei primi anni'20 e una Ford A Roadstar. E poi via via al-

tre vetture rappresentative delle varie epoche, fino all'ultimissima Ferrari Scuderia.

Sulla Bmw 3.0 Csi un ospite d'eccezione, Kristian Ghedina, che si è divertito anche ad "aiutare" i pompieri a manovrare la pompa a mano. «È stata un'accoglienza bellissima» il suo primo commento. «Io alla fine sono di qui, ma immagino l'emozione degli equipaggi che vengono da fuori, in questo scenario magnifico. È stato emozionante fare questo percorso e pensare l'evoluzione della tecnologia e del turismo che hanno vissuto queste vallate». E poi ricorda un aneddoto: «Mia nonna mi raccontava che veniva a piedi da Cortina a Fodom per prendere il burro, quando non c'era ancora la strada».

Soddisfatto l'assessore al turismo del Comune Fodom Manuel Roncat che ha coordinato la manifestazione: «Abbiamo voluto far assaporare i costumi, i colori ed i profumi di Fodom».